



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale
Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.
Repertorio atti n. **65/CS R** del 29 maggio 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta straordinaria del 29 maggio 2014:

VISTO l'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 il quale stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in conseguenza dell'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi di coordinamento della finanza pubblica introdotti dal presente decreto e a valere sui risparmi derivanti dalle disposizioni ad esse direttamente applicabili ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 500 milioni di euro per l'anno 2014 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in ambiti di spesa e per importi proposti in sede di auto coordinamento dalle regioni e province autonome medesime, tenendo anche conto del rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dalla direttiva 2011/7/UE, nonché dell'incidenza degli acquisti centralizzati, da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 maggio 2014, con riferimento all'anno 2014 ed entro il 31 ottobre 2014, con riferimento agli anni 2015 e seguenti. In assenza di tale intesa entro i predetti termini, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, entro 20 giorni dalla scadenza dei predetti termini, i richiamati importi sono assegnati ad ambiti di spesa ed attribuiti alle singoli regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, tenendo anche conto del Pil e della popolazione residente, e sono eventualmente rideterminati i livelli di finanziamento degli ambiti individuati e le modalità di acquisizione delle risorse da parte dello Stato;

VISTO il successivo comma 7 il quale prevede che il complesso delle spese finali espresse in termini di competenza eurocompatibile di ciascuna regione a statuto ordinario, di cui al comma 449-bis della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto per ciascuno degli anni dal 2014 al 2017, tenendo conto degli importi determinati ai sensi del precedente comma 6;

VISTA la nota n. 2478/C2FIN del 26 maggio 2014 con la quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto l'inserimento all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza di un punto concernente l'intesa di cui al richiamato articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

CONSIDERATO che, al riguardo, il 28 maggio 2014, è stata inviata una nota alle Regioni ed al Ministero dell'economia e delle finanze in cui si chiede di far pervenire utile documentazione per l'esame dell'argomento nella odierna seduta;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno presentato, ai fini del conseguimento dell'intesa, un documento (All.A) contenente gli ambiti e le relative risorse per la determinazione del proprio contributo al risanamento dei conti pubblici per il 2014 con una tabella allegata, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'articolo 46 del decreto-legge n. 66 del 2014, evidenziando la necessità che il Governo, come si era impegnato, provveda alla copertura, in termini di saldo netto da finanziare, del contributo pari a 560 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

CONSIDERATO che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per 500 milioni di euro per l'anno 2014 di cui al predetto articolo 46 del decreto-legge n. 66 del 2014, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto, si dovrà procedere rispettivamente alla riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 e delle risorse per il rinnovo del materiale rotabile, e alla non applicazione di esclusioni dai vincoli del patto di stabilità interno in determinati settori (istituzioni scolastiche paritarie, borse di studio e contributi in favore di studenti, erogazione gratuita di libri di testo, fondo per il diritto al lavoro dei disabili, materiale rotabile) con contestuale impegno da parte delle Regioni a sostenere le relative spese nel rispetto dei limiti del patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che, su tale proposta, il Governo ha espresso una valutazione favorevole ai fini dell'intesa prevista dalla norma, rappresentando in ogni caso la necessità che la medesima venga recepita, nei termini sopra evidenziati, in apposita disposizione di legge;

CONSIDERATO che, il Governo ha espresso la propria disponibilità a proseguire il confronto, già in atto, con le Regioni al fine di individuare soluzioni condivise volte a dare seguito all'impegno assunto relativamente al contributo di 560 milioni di euro;

ACQUISITO, pertanto, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

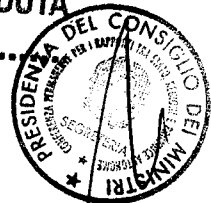
nei termini di cui in premessa, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Antonio Nardone



Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 29/05/2014



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/042/SR06/C2

**INTESA TRA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO
E DI BOLZANO CONCERNENTE IL CONTRIBUTO ALLA FINANZA
PUBBLICA, PER L'ANNO 2014, DI CUI ALL'ARTICOLO 46, COMMI 6 E 7,
DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, RECANTE
MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITA' E LA GIUSTIZIA SOCIALE**

Punto 6) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome:

CONSIDERATI i dati esaminati dalla Conferenza permanente per la finanza pubblica il 13 febbraio 2014 predisposti dalla Copaff, che evidenziano che la spesa primaria regionale pesa all'interno della spesa primaria della PA il 4,5% nel 2012 (dal 5,3% del 2009 in pesante riduzione pari allo 0,8%) e che quindi le manovre di finanza pubblica hanno inciso sul 4,5% della spesa pubblica primaria per il 38,5% fra il 2009 e il 2012;

TENUTO CONTO che questi dati devono essere integrati con gli effetti delle manovre finanziarie degli anni 2013 e 2014 che hanno determinato un contributo aggiuntivo regionale al risanamento dei conti pubblici di 1 mld/€ a decorrere dal 2013 e di 1,2 mld/€ a decorrere dal 2014 aggiuntivi rispetto ai risparmi del settore sanitario e che tali risparmi si inseriscono in un contesto in cui il tetto di spesa del patto di stabilità è stato ridotto dal 2010 di circa 10 miliardi;

CONSIDERATO l'impegno delle Regioni a proseguire nel percorso di efficientamento e razionalizzazione della spesa e a contribuire al processo di risanamento dei conti pubblici come dimostrato responsabilmente negli ultimi anni con il rispetto del patto di stabilità;

VISTI gli articoli 46, del DL 24 aprile 2014, n. 66, (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e 1, comma 522, della legge di Stabilità 2014, n. 147/2013, che dispongono per il 2014 rispettivamente misure per il risanamento dei conti pubblici a carico delle RSO per 500 mln/€ in termini di saldo netto da finanziare, indebitamento netto e fabbisogno e 560 mln/€ in termini di saldo netto da finanziare;

TENUTO CONTO che quest'ultimo contributo al risanamento dei conti pubblici determinerebbe il taglio di tutti i trasferimenti statali e la conseguente impossibilità di svolgere interventi destinati in particolare a favore delle scuole paritarie, per il finanziamento di borse di studio e di interventi per agevolare la fruizione dei libri di testo nonché sulle misure destinate alle persone con disabilità e per investimenti per il

materiale rotabile ovvero per il trasporto su gomma per il Trasporto pubblico locale già finanziati dalla legge di stabilità 2014;

CONSIDERATO che gli ambiti sopra individuati rappresentano politiche di spesa universalmente riconosciute meritevoli di attenzione e, pertanto, da salvaguardare e assicurare mediante l'azione sinergica dello Stato e delle Regioni in modo da valorizzare le risposte della PP.AA, statale e regionale, ai tagli previsti dalla normativa citata e rispettare il tetto di spesa eurocompatibile fissato con il Patto di Stabilità Interno dalla legge 147/2013;

ATTESO che, con le misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa le RSO assicurano ai fini dell'indebitamento netto per il 2014 un importo complessivo di 508 mln/€;

CONSIDERATO che, a fronte della riduzione delle risorse per l'anno 2014 destinate al rinnovamento del materiale rotabile e degli autobus, le Regioni si impegnano a garantire investimenti per la corrispondente somma di 300 mln/€ da stanziare in base al principio della competenza rinforzata sui rispettivi bilanci autorizzatori contribuendo pertanto per pari importo al miglioramento del saldo netto da finanziare;

ATTESO che le risorse stanziate dalla legge di stabilità 2014 per gli interventi relativi alle politiche per le scuole paritarie; al finanziamento delle borse di studio; all'agevolare per la fruizione dei libri di testo nonché alle misure destinate alle persone con disabilità, saranno utilizzate dalle Regioni nei limiti dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità attualmente in vigore grazie al processo di razionalizzazione delle spese regionali che libera altrettanti spazi finanziari;

CONSIDERATO che, una riduzione della disponibilità del Fondo di sviluppo e coesione sulla programmazione 2014 – 2020 per 200 mln/€ in termini di saldo netto da finanziare consente insieme alla riduzione delle risorse destinate al rinnovamento del materiale rotabile e degli autobus di valorizzare il contributo delle Regioni al saldo netto da finanziare per l'importo totale di 500 mln/€ come da tabella allegata alla presente Intesa;

VERIFICATO che attraverso le misure di cui alla tabella allegata risultano adempite le prescrizioni stabilite all'articolo 46, comma 6 e comma 7 del DL 24 aprile 2014, n. 66, (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e che pertanto l'inclusione nel tetto del patto di stabilità attualmente in vigore, grazie alla razionalizzazione della spesa regionale, degli investimenti sul materiale rotabile e degli autobus, delle spese per le scuole paritarie; per il finanziamento delle borse di studio; per l'agevolazione per la fruizione dei libri di testo nonché per le misure destinate alle persone con disabilità, assolve il contributo delle Regioni al risanamento della finanza pubblica determinando l'invarianza per il 2014 del tetto eurocompatibile stabilito dalla legge 147/2013;

PRESO ATTO che l'articolo 45 del DL 66/2014 autorizza il Ministero dell'economia e delle finanze ad effettuare la ristrutturazione dei muti contratti dalle regioni ed aventi come controparte il Ministero stesso e i mutui gestiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze;



ATTESO che anche considerando il pieno utilizzo delle potenzialità della normativa da parte delle Regioni interessate si può ragionevolmente e prudentemente stimare che alla chiusura dei contratti derivati si possa generare un *mark to market* (MTM) positivo;

CONCORDA

1. gli ambiti e le relative risorse per la determinazione del proprio contributo al risanamento dei conti pubblici per il 2014 come da tabella allegata ai fini dell'accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, di cui al comma 6, del citato art. 46 del DL 66/2014 e che pertanto a seguito dell'individuazione di tali coperture risulta già assolta la disposizione di cui al comma 7;
2. di proporre al Governo, in sede di auto coordinamento, l'Intesa sull'allegata tabella A che dà attuazione all'art.46, comma 6 e comma 7, del DL 66/2014;
3. di chiedere al Governo di valorizzare l'impegno assunto con le Regioni il 14 novembre 2013 in sede di Conferenza Unificata e il 30 aprile scorso finalizzato alla copertura in termini di saldo netto da finanziare del contributo pari a 560 mln/€ ex art. 1, comma 522, della legge di Stabilità 2014 n. 147/2013 adottando le necessarie modifiche anche normative nella legge di conversione del decreto legge n.66/2014 per l'utilizzo delle risorse necessarie a copertura dell'operazione attraverso il minor impiego delle risorse derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 45, comma 13 del suddetto decreto.

dati in mln/€	2014			
	INDEBITAMENTO NETTO		SNF	
Scuole paritarie	100	<i>non esclusione PSI</i>		
Borse di studio	150	<i>non esclusione PSI</i>		
Libri di testo	103	<i>non esclusione PSI</i>		
Disabili	20	<i>non esclusione PSI</i>		
Materiale rotabile	135	<i>non esclusione PSI</i>		300
Totale	508			300
				200
				FSC (2014-2020)
			Totale	500

Roma, 29 maggio 2014

